

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASIO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE
"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"



DOMENICA 13 SETTEMBRE
III dopo il Martirio di S. Giovanni Battista



UDIENZA GENERALE

Papa Leone
Mercoledì,
9 settembre 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II.

IV. Costituzione pastorale Gaudium et spes (GS 12-22)

2. La dignità umana: dono e responsabilità

Fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

La Costituzione conciliare *Gaudium et spes* (GS), dedicando il primo capitolo alla dignità della persona umana, sottolinea che essa è base e condizione di quei «valori che oggi sono più stimati», ma necessitano di non perdere il rapporto con «la loro divina sorgente», per sottrarsi alle possibili distorsioni dovute alla «corruzione del cuore umano».

Il cammino che ha permesso di evidenziare i tratti e i diritti fondamentali della dignità della persona rappresenta certamente una delle pagine più significative della storia umana. Tuttavia, il percorso da compiere non è terminato e deve affrontare le contraddizioni, vecchie e nuove, che ne impediscono una piena attuazione.

La Chiesa offre con chiarezza il suo contributo, ricordando che la dignità umana scaturisce dall'essere stesso della persona.

Ho avuto modo di ribadirlo anche nella recente Enciclica *Magnifica humanitas*: **«Ogni persona è pensata e voluta da Dio per entrare in una storia di comunione con Lui, con gli altri e con il creato. La sua dignità non dipende dalle capacità che possiede, dalle ricchezze o dal ruolo che ricopre, dalle scelte giuste o sbagliate che compie, ma è un dono che la precede e la eccede, posto da Dio come espressione del suo amore che non viene mai meno».** L'infinita dignità dell'essere umano, dunque, si radica nella sua identità di creatura fatta **«ad immagine di Dio»** capace di conoscere e di amare il suo Creatore», progetto e dono di amore che trascende le altre realtà create, le quali sono affidate alla sua cura «per governarle e servirsene a gloria di Dio».

Nella fede possiamo comprendere il fondamento ultimo della dignità della persona, in quanto il Figlio «rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a sé stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione»).

La persona dice sempre relazione, comunione, partecipazione rispetto a Dio e agli altri, dunque un rapporto filiale con Dio Padre e un rapporto fraterno con Cristo e con tutti gli uomini. Esclude chiusure autoreferenziali. **Essere persona significa percepire sé stessi come dono da condividere, crescendo e maturando nell'accoglienza, nella reciprocità, nel servizio.**

Tale dignità è affidata alla responsabilità di ciascuno: allo stesso tempo, essa esige anche solidarietà e cura reciproca, superando le numerose falsificazioni e manipolazioni che tuttora ne deturpano la percezione e ne ostacolano la realizzazione. Infatti, per le scelte contro la sua dignità operate lungo la storia, ancora oggi «l'uomo si trova diviso in sé stesso» e «tutta la vita umana, sia individuale che collettiva, presenta i caratteri di una lotta drammatica tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre». Questa condizione fragile e limitata, però, può essere guardata con speranza, perché «il Signore stesso è venuto a liberare l'uomo e a dargli forza, rinnovandolo nell'intimo e scacciando fuori «il principe di questo mondo» (Gv 12,31), che lo teneva schiavo del peccato».

La Costituzione *Gaudium et spes*, inoltre, afferma che la dignità umana riguarda la totalità della persona e, perciò, vanno superate le visioni dualistiche: l'essere umano è «unità di anima e di corpo». La riduzione del corpo a “oggetto”, di cui disporre arbitrariamente, è sempre negazione della dignità della persona: «non è lecito [...] disprezzare la vita corporale dell'uomo», e occorre «considerare buono e degno di onore il proprio corpo, appunto perché creato da Dio e destinato alla risurrezione nell'ultimo giorno», vigilando che esso non «si renda schiavo delle perverse inclinazioni del cuore» dal momento che tutti noi siamo feriti dal peccato.

Infine, tre sono le espressioni più significative della dignità della persona che la *Gaudium et spes* richiama: l'intelligenza, che rende l'essere umano cercatore insaziabile della verità; la coscienza, per mezzo della quale egli dà unità e senso alla propria vita; la libertà, che lo rende protagonista responsabile delle proprie decisioni. Sono dimensioni strettamente connesse tra loro: è nella coscienza che la verità viene riconosciuta come tale e la libertà può sperimentarla come suo fondamento e possibilità. Lo Spirito Santo, che dà vita in Cristo, ci rende liberi e ci assicura costantemente della nostra dignità di figli di Dio, affrancandoci dalla paura e guidandoci verso la meta ultima, quella vita in pienezza oltre la morte che il Cristo ci ha promesso: solo in Lui trova vera luce il mistero dell'uomo, da Lui riceviamo luce sull'enigma del dolore e della morte e con Lui andiamo incontro alla risurrezione.

Cari fratelli e sorelle, creati a immagine di Dio, per mezzo di Cristo e in vista di Lui, abbiamo ricevuto una dignità unica e indelebile. Impegniamoci a promuoverla e difenderla sempre, con la luce e la forza del Vangelo.





**Omelia Arcivescovo
Mario Delpini**

*Natività della
Beata Vergine Maria
- 8 settembre 2026*

Parlaci dell'inizio

Chiesero al profeta: “Profeta, parlaci dell’inizio”. Il profeta disse: “L’inizio è contestazione, l’inizio è denuncia, l’inizio è la voce antipatica che contesta e pretende la conversione. Non se ne può più di questo mondo di guerre, di quest’oppressione dei poveri, di questa sfacciata ricchezza e insensato sperpero di ricchi.

L’inizio è la critica alla stanca ripetizione, al conformismo comodo e vile.

L’inizio è coraggio, audacia. È l’audacia di contestare l’individualismo per convocare alla fraternità, l’audacia di contestare l’autoreferenzialità che difende l’arbitrio come libertà, che resiste allo stile sinodale come ad un pericolo e ad una complicazione inutile. È l’audacia di annunciare il Vangelo fuori dal tempio, nell’occasione quotidiana, perché il mondo non muoia di tristezza e di noia. È l’audacia di farsi avanti per dichiarare pubblicamente la propria intenzione di servire la missione nel ministero ordinato, come dichiarano questi nostri fratelli”.

Chiesero alla madre: “Madre, parlaci dell’inizio”. E la madre disse: “L’inizio è stupore ed esultanza, la presenza che sconvolge la vita e le dà nuovo significato. L’inizio è imparare ad ascoltare il pianto ed il sorriso, è tenerezza che si commuove ed incertezza che chiede aiuto. Il figlio che nasce compie l’attesa e domanda futuro. In questa casa di vecchi infelici, in questa cultura che preferisce procurare morte invece che aiutare la vita, il bambino che nasce è la rivelazione dell’alternativa al declino. È il dono di Dio che insegna che la vita è dono, vocazione, povertà e responsabilità. È il dono di Dio: rende così lieti e grati che è giusto suonare le campane a festa, perché lo

scampanio festoso si diffonda e offra spiragli di speranza nelle notti della disperazione”.

Chiesero ad Azòr: “Azòr, parlati dell’inizio”. E Azòr disse: “Io sono Azor, lo sconosciuto, quello che non ha fatto niente di importante, se non generare Sadoc. Agli occhi dei sapienti e dei potenti forse io sono l’uomo insignificante. Ma nella storia di Dio io sono chiamato per nome e faccio parte di quella genealogia che ha generato «Giuseppe, lo sposo di Maria dalla quale nacque Gesù, chiamato Cristo». Per noi uomini qualsiasi inizio è ogni giorno, è la responsabilità di vivere e di dare vita. L’inizio è la fierezza di essere chiamati con una vocazione santa, l’inizio è non tirarsi indietro, l’inizio è farsi avanti, è osare d’essere là dove si deve stare, di portare il peso della giornata e della vita e di essere fieri: anch’io faccio parte della storia sacra!”.

Chiesero al sapiente: “Parlati dell’inizio”. E il sapiente disse: “L’inizio è l’ascolto, l’inizio è il timor di Dio: la storia umana e il tempo presente sono così abitati dallo Spirito e tribolati dal male, la vita di ogni uomo e di ogni donna è un mistero così insondabile, ogni vicenda di persone è così imprevedibile e sconcertante. L’inizio è l’ascolto. Chi può dire una parola, se non sa di che cosa parla? Nella società delle chiacchiere, delle etichette, delle storie ridotte a titoli ed a clamore quale pensiero può nascere? Quale libertà? Il timor di Dio è l’inizio perché la superficialità, la fretta, l’ideologia non siano ingiuste nei giudizi, non manchi la benevolenza e la delicatezza. L’inizio è l’ascolto, il silenzio, la pazienza, l’intelligenza”.

Chiesero al nonno: “Nonno, parlati dell’inizio”. E il nonno disse: “L’inizio è guardare avanti. L’inizio è ricevere la visita della speranza che promette: la vita non è destinazione alla morte, ma preparazione alla vita piena. L’inizio è il disagio per i funerali celebrati come disperati congedi. Basta con la tristezza angosciante come se fossimo di quelli che non hanno speranza. L’inizio è preparare il mio funerale come una Pasqua. L’inizio è dire alle comunità ed ai preti stanchi per i troppi funerali: ricordate a tutti le ragioni della vostra speranza, con dolcezza e rispetto. Carico d’anni non ho a noia la vita, ma l’inizio è la rivelazione della pazienza di Dio che non

ritarda nell'adempimento delle sue promesse, ma ci lascia tempo per la conversione".

Chiesero al prete: "Prete, parlati dell'inizio". E il prete disse: "L'inizio è la gioia che vuole diffondersi, è il seme che cerca il terreno in cui germogliare, è l'ardore per il Vangelo che cerca ardore di condivisione, di corresponsabilità. L'inizio è la missione che nessuno può compiere da solo, se non ci sono confratelli che non si sentono appartenenti allo stesso presbiterio, se non ci sono fratelli e sorelle che si facciano avanti per condividere la responsabilità per il Vangelo e la carità fraterna. L'inizio è la disciplina per dare ordine alla vita, perché la gioia non sia soffocata dalla frenesia, perché la fraternità non sia ridotta a correttezza e buona educazione, perché sia sincera la stima degli altri e l'aspettativa della creatività, generosità, sapienza cristiana di tanti fratelli e sorelle".

Chiesero al Vescovo: "Parlati dell'inizio". E il Vescovo disse: "L'inizio è la gratitudine e l'ammirazione per una Chiesa capace di sempre nuovi inizi. L'inizio è il calendario che non sia solo organizzazione, ma sollecitudine per raggiungere tutti, per quanto possibile. L'inizio è il proposito di accogliere e promuovere i doni di Dio e il cammino del popolo cristiano:



- l'audacia della profezia nel farsi avanti per dire la parola vera, essere responsabili dell'annuncio del Vangelo, servi della comunione;
- l'esultanza della maternità, della vita che nasce, come uno scampanio festoso;
- la responsabilità di Azòr e di tutti gli uomini e le donne qualsiasi per chi vive secondo la carne, ma chiamati per nome dello Spirito di Dio;
- la sapienza dell'ascolto;
- la cura per i nonni e per la loro speranza, perché i funerali siano ce-

lebrazione della Pasqua;

- lo stile della fraternità nel ministero dei preti".



Parrocchia di Macherio

SETTENARIO DELL'ADDOLORATA 2026

Martedì 8 settembre

Ore 21.00 Santa Messa solenne di apertura
del settenario nella Natività di Maria

Mercoledì 9 settembre

Ore 09.00 Santa Messa
Ore 18.30 Rosario dei 7 dolori

Giovedì 10 settembre

Ore 8.30 Adorazione Eucaristica
Ore 09.00 Santa Messa
segue fino alle 10.30 Adorazione Eucaristica
Ore 10.30 Benedizione Eucaristica
Ore 18.30 Rosario dei 7 dolori

Venerdì 11 settembre

Ore 09.00 Santa Messa
Ore 18.30 Rosario dei 7 dolori

Sabato 12 settembre

Ore 17.00-18.00 Sante confessioni
Ore 18.00 Rosario dei 7 dolori
Ore 18.30 Santa Messa

Domenica 13 settembre

Ore 08.00-10.30-18.30 Sante Messe
Dopo la messa delle 10.30
benedizione delle auto sulla via Milano

Lunedì 14 settembre

Ore 09.00 Rosario dei 7 dolori
Ore 18.30 Santa Messa nella solennità
dell'Esaltazione della Santa Croce.
Al termine benedizione con la reliquia della
Santa Croce.

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE FESTA DELL'ADDOLORATA

COPATRONA DI MACHERIO

ORE 09.00 LODI DELL'ADDOLORATA

ORE 14.30 ROSARIO PRESIDUTO DAL PARROCO

CON IL GRUPPO TERZA ETÀ' APERTO A TUTTI

**ORE 17.00 AFFIDAMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO E BENEDIZIONE
DEGLI ZAINETTI**

ORE 18.30 SANTA MESSA SOLENNE E AFFIDAMENTO DEL PAESE



BENVENUTO DON MAURIZIO

DOMENICA 20 SETTEMBRE
Ore 10.30 Sovico

Santa Messa

con mandato all'inizio
del servizio di responsabile della comunità
pastorale alla presenza del Vicario episcopale
Mons. Michele Elli.

Segue aperitivo per tutti

Sono sospese le messe delle 10.30 a Biassono e Macherio



Domenica 27 settembre Biassono
Ore 10.30 Santa Messa

Domenica 11 ottobre Macherio
Ore 10.30 Santa Messa



MOVIMENTO TERZA ETÀ GRUPPO SIMEONE E ANNA MACHERIO ANNO SOCIALE 2026 – PROGRAMMA

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in chiesa
presentazione programma, tombola/lotteria e merenda

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in chiesa
tombola/lotteria e merenda

GIOVEDÌ 1 OTTOBRE

**PELLEGRINAGGIO A LECCO: SANTUARIO DELLA
MADONNA DI LOURDES (mezza giornata)**
Verranno date informazioni con apposito volantino

MARTEDÌ 6 OTTOBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in chiesa
tombola/lotteria e aperitivo

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in chiesa
tombola/lotteria e merenda

MARTEDÌ 27 OTTOBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in oratorio
tombola/lotteria e merenda

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in oratorio
tombola/lotteria e merenda

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in oratorio
tombola/lotteria e merenda

**SABATO 21 E DOMENICA 22 NOVEMBRE
MERCATINO NATALIZIO**

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE

PRANZO. Verranno date informazioni con apposito volantino
Lotteria e merenda in oratorio

MARTEDÌ 1 DICEMBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in oratorio
tombola/lotteria e merenda



MARTEDÌ 15 DICEMBRE

ORE 14.30: recita santo rosario in oratorio

lotteria, merenda. scambio auguri natalizi

Il programma potrà subire variazioni

S.O.S. "CENTRO AIUTO FRATERO"

**Siamo un po' a corto di alimenti di vario genere,
soprattutto:**

**RISO, ZUCCHERO, PELATI, PISELLI, BISCOTTI, OLIO,
LATTE, CAFFÈ**

**UN GRAZIE DI CUORE A CHI VORRÀ CONTRIBUIRE,
DONANDO QUESTI PRODOTTI.**



**SCUOLA D'ITALIANO
PER STRANIERI**

ANNO SCOLASTICO 2026-2027

Stiamo organizzando i nuovi corsi di italiano per stranieri, pensati per chi desidera imparare, migliorare o semplicemente sentirsi più sicuro nell'uso della lingua italiana.

📅 Iscrizioni: 15, 16 e 22 settembre

🕒 Dalle 14.00 alle 16.00

📍 Presso la segreteria dell'oratorio

L'invito è aperto a tutti coloro che ne hanno bisogno: saremo felici di accogliervi e di iniziare insieme questo nuovo percorso.

Vi aspettiamo.

Le insegnanti della Scuola d'Italiano

IMPARARE O MIGLIORARE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA ?

学习或提高您对意大利语的了解？ **Apprendre ou améliorer votre langue italienne ?**
 იტალიური ენის შესწავლა ან გაუმჯობესება? **Learn or improve your Italian language?**
 Koyo ko inganta harshen Italiyanci? **выучить или улучшить итальянский язык?**
 ඔබේ ඉතාලි භාෂාව ඉගෙන ගන්නවාද නැත්නම් දියුණු කරන්නවාද? **Aprender ou melhorar a língua italiana? Barashada ama horumarinta luqadaada Talyaaniga?**
 вивчити або вдосконалити італійську мову? **¿Aprender o mejorar la lengua italiana?**

Possiamo aiutarti !

Dove?



Oratorio S. Carlo Via Milano 19 Macherio

Anno 2026 - 2027

Quando?

Orario:	Martedì e Mercoledì dalle 14h00 alle 16h00	
Inizio:	Martedì	29 Settembre 2026
Fine:	Mercoledì	26 Maggio 2027
Frequenza:	Secondo calendario scolastico	

Come ?

Info e Iscrizioni

Telefono: 338 2815108

E-mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

Date e Orari Iscrizioni

Le iscrizioni si riceveranno nei seguenti giorni:
 15, 16 e 22 Settembre | ore 14:00 – 16:00

Presentazione del Corso

23 Settembre | ore 14:00 – 16:00



Centro di Ascolto - Parrocchia di Macherio
Scuola di Italiano

BIASSONO in festa
FESTA PATRONALE
della MADONNA DELLA CINTURA e
DELL'ORATORIO



*** Mercoledì 23 settembre**

Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Sangue a RE (VB) e visita a S. Maria Maggiore.

*** Giovedì 24**

Ore 21.00 in Chiesa Parrocchiale: S. MESSA DI APERTURA per tutta la nostra Comunità Pastorale. Celebra don Maurizio

*** Venerdì 25**

ADORAZIONE EUCARISTICA E GIORNATA PENITENZIALE

Ore 9.00 S. MESSA: a seguire ESPOSIZIONE EUCARISTICA e ADORAZIONE PERSONALE sino alle 21.00

Ore 18.30: S. MESSA

CONFESSIONI: dalle 9.30 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.30

Ore 21.00: Adorazione per adolescenti, giovani e famiglie

*** SABATO 26**

Ore 9.00: S. Messa

Ore 9.30 - 11.00; Ore 15.30 - 17.00: S. Confessioni

FESTA DELL'ORATORIO

Ore 14.30: si apre LA PESCA di BENEFICENZA

In oratorio saranno allestiti:

* MOSTRA CERAMICA E PIZZO DI CANTÙ

* STAND CINEMA S. MARIA

* BANCHETTO LIBRI a cura di AVSI

* NELL'ANNO FRANCESCANO MOSTRA IN RICORDO DI
FRA' AROSIO SILVESTRO

In Oratorio dalle 15.00: un viaggio in MONGOLFIERA e ANIMAZIONE per ragazzi/e a cura del CINE-TEATRO S. MARIA

Ore 17.30: S. MESSA PREFESTIVA celebrata da don Emilio Colombo nel 40° anniversario di Ordinazione Sacerdotale

"LA FESTA DELLA SERA IN ORATORIO"

Una serata di incontro tra culture, con cena condivisa, laboratori creativi, danze canti e letture, per celebrare la bellezza della diversità

* Dalle ore 19.00 (se ti va porta un piatto da condividere)

Laboratori creativi per bambini... e non solo

* Ore 21.00: spettacolo di danze, canti e letture dal mondo con la partecipazione della Compagnia “La Rinascita”, del Coro e di amici di diverse nazioni

*** DOMENICA 27**

Ore 10.15: *ritrovo alla Brughiera: accompagniamo la Madonna in chiesa*

Ore 10.30: S.MESSA SOLENNE *presieduta dal nuovo Parroco don Maurizio.* Mandato ai catechisti, agli educatori e agli allenatori.

Ore 12.30: “HAMBURGERATA PER TUTTI”

Ore 14.30 - 19.00: PESCA DI BENEFICENZA

Ore 15.00: APERTURA DEGLI STAND:

* PALLONCINI E TRUCCABIMBI

* GONFIABILI

* INIZIAZIONE CRISTIANA

* MOSTRA CERAMICA E PIZZO DI CANTÙ

* STAND CINE-TEATRO S. MARIA

* RUOTA DELLA FORTUNA

* BANCHETTO LIBRI a cura di AVSI

* NELL'ANNO FRANCESCOANO MOSTRA IN RICORDO DI
FRA' AROSIO SILVESTRO

Per tutto il pomeriggio Bar aperto

Ore 16.30: PREGHIERA. A seguire MERENDA con “frittelle”

*** LUNEDÌ 28**

Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE

Ricorderemo il 40° Anniversario di ordinazione sacerdotale di don Emilio Colombo, il 30° di don Cesare Galbiati, il 20° di don Giuseppe Cotugno e il 10° di don Giancarlo Bestetti.

Saranno presenti anche i Sacerdoti nativi di Biassono e tutti quelli che hanno svolto il loro Ministero nella nostra Comunità.

Saranno ricordati tutti i Defunti della nostra Parrocchia di quest'anno.

Ore 12,30 Pranzo Comunitario in oratorio anche con i preti presenti

Ore 15.30 BENEDIZIONE dei bambini e AFFIDAMENTO ALLA MADONNA delle mamme in attesa, in Oratorio

Ore 16,15: merenda e spettacolo MAGO “PISTAKKIO”

Ore 21-00: PROCESSIONE aux flambeaux CON LA MADONNA DELLA CINTURA dall'oratorio al Santuario della Brughiera

APPUNTAMENTI

Sabato 12 SETTEMBRE Messa vigilare III dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore Is 11,10-16; Sal 131; 1Tm 1,12-17; Lc 9,18-22	11.00	S. Battesimo di Gabriel
	17.00	S. Confessioni
	18.00	S. Rosario dei sette dolori
	18.30	S. Messa - defunti famiglia Bosio; Tognolo Giovanna; Villa Gianfranco
Domenica 13 SETTEMBRE III dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore Is 11,10-16; Sal 131; 1Tm 1,12-17; Lc 9,18-22	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Villa Pietro Dopo la Messa benedizione delle auto
	16.00	S. Battesimo di Tommaso e Ludovica
	17.00	S. Battesimo di Margherita
	18.30	S. Messa - defunti famiglia Resnati Angelo, Franco e Carolina
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE Settenario Addolorata Esaltazione della Santa Croce - festa - <i>Libretto a pag. 27</i>	9.00	S. Rosario dei sette dolori
	18.30	S. Messa - Rota Giovanni e Pelucchi Vincenzina Al termine benedizione con la reliquia della Santa Croce
MARTEDÌ 15 SETTEMBRE B. Vergine Maria Addolorata - festa - <i>Libretto a pag. 31</i>	9.00	Lodi dell'Addolorata
	14.30	S. Rosario con il Gruppo Terza Età, presieduto dal Parroco
	17.00	Affidamento dell'anno scolastico
	18.30	S. Messa solenne e affidamento del paese

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE Ss. Cornelio, papa e Cipriano, vescovo, martiri - memoria - Gc 1,9-18; Sal 36; Lc 18,15-17 <i>Antifonale a pag. 45</i>	9.00	S. Messa
	8.30	Adorazione eucaristica personale
GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE S. Satiro - memoria - Gc 1,19-27; Sal 36; Lc 18,18-23 <i>Antifonale a pag. 46</i>	9.00	S. Messa – Erba Giuseppe, Ambrogina e Marco Al termine Adorazione personale e S. Confessioni
	10.30	Benedizione Eucaristica
	9.00	S. Messa – Consonni Riccardo
VENERDÌ 18 SETTEMBRE S. Eustorgio I, vescovo - memoria - Gc 2,1-9; Sal 81; Lc 18,24-27 <i>Antifonale a pag. 47</i>	9.00	S. Messa – Consonni Riccardo
Sabato 19 SETTEMBRE Messa vigiliare IV dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore Is 63,19b-64,10; Sal 76; Eb 9,1-12; Gv 6,24-35	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa – Punzo Luigi e Piera Canzi; Colombo Francesco; Casella Giuseppe
Domenica 20 SETTEMBRE IV dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore Is 63,19b-64,10; Sal 76; Eb 9,1-12; Gv 6,24-35	8.00	S. Messa
	18.30	S. Messa - defunti del mese di agosto: Zanetti Adelina, Casella Giuseppe, Didoni Giancarlo, Verga Franco, Montesello Rina, Brivio Daniela

Domenica 20 settembre è sospesa la Messa delle 10.30.
Tutta la Comunità Pastorale è invitata a partecipare alla Messa d'ingresso del nuovo parroco, don Maurizio Restelli, a Sovico.

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE

SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	sospesa		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.30	10.30	10.30
	11.30 sospesa		
Vespertine	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	17.00-18.00	15.00-18.00

PARROCCHIA MACHERIO

CONFESSIONI: dopo le Sante Messe feriali o accordandosi con i sacerdoti

ADORAZIONE EUCARISTICA: il giovedì: 8.30 - 9.00 e 9.30 - 10.30

VISITE AGLI AMMALATI: effettuate periodicamente previo avviso telefonico

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no domenica) - 12.00 - 19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato: 9.30 - 11.00. tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 16.30-18.30 tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

CENTRO AIUTO FRATERNO: il sabato: ore 16 -17.

CENTRO D'ASCOLTO: il sabato: ore 16 -17.

Per tutte le necessità e per proporsi come volontari contattare
tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

Grazie a tutti coloro che donano la loro offerta alla parrocchia.

IBAN su cui fare direttamente il versamento: IT61x0503433310000000002810